



Primo Piano - Agroalimentare, Lollobrigida: "Firmati 4 decreti su farine derivanti da insetti"

Roma - 23 mar 2023 (Prima Pagina News) "Quello che i decreti prevedono è un'etichetta con provenienza del prodotto, i rischi connessi al consumo e il quantitativo di farine di insetti presente, ma abbiamo anche previsto scaffali appositi dove possono essere esposti nei negozi".

"Oggi sono stati firmati 4 decreti che riguardano 4 diverse farine derivanti da insetti, ovvero cibi non tradizionalmente presenti nell'alimentazione. Ci si può nutrire di quello che più si ritiene idoneo", però "per quanto riguarda la farina di grillo, locusta migratoria, verme della farina e larva gialla, pensiamo serva un'etichettatura che specifichi in modo puntuale e visibile quali prodotti hanno derivazione da questi insetti". Così il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, in conferenza stampa con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, annuncia la firma di 4 decreti su altrettante tipologie di farine d'insetto. I decreti portano la firma dei tre Ministri. "Quello che i decreti prevedono è un'etichetta con provenienza del prodotto, i rischi connessi al consumo e il quantitativo di farine di insetti presente, ma abbiamo anche previsto scaffali appositi dove possono essere esposti all'interno dei negozi", cosicché "chi vorrà scegliere grilli, larve e locuste possa indirizzarsi lì e chi non vorrà farlo, come immagino la maggior parte degli italiani, potrà tenersi lontano", prosegue Lollobrigida. Con questi decreti, "in pieno accordo con le Regioni, garantiamo ai cittadini italiani la consapevolezza di quello che mangiano e facciamo dell'Italia una Nazione all'avanguardia in questo senso", aggiunge il Ministro. L'Unione Europea ha dato il suo assenso alla commercializzazione di farine di insetti, però "i cittadini devono sapere quello che mangiano, per questo prevediamo la certificazione in modo che chi vorrà consumarli potrà farlo ma chi non vorrà consumarli, potrà fare altrettanto". "Le regioni italiane hanno contribuito in maniera decisiva a realizzare questi decreti che saranno notificati alla Commissione europea. Questo lavoro è avvenuto in un tempo straordinariamente celere e dimostrazione del fatto che il governo è coeso e lavora in collaborazione con le regioni per la tutela della specificità italiana e del made in Italy", dice il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. I provvedimenti, aggiunge, hanno come fondamento "il principio della trasparenza su cui si fonda la capacità di scelta di consumatori che devono sapere come un prodotto è stato realizzato, da dove proviene e con cosa è fatto", in modo da "esser liberi di utilizzare o meno un prodotto". Il fatto che ci sia unanimità sul tema, prosegue Urso, "mostra che è la strada giusta per tutelare la nostra dieta mediterranea, che è tra le eccellenze del Made in Italy nel mondo". "Vigileremo con i Nas sul pieno rispetto delle disposizioni annunciate oggi, sia per quanto riguarda il divieto dell'utilizzo di farine di insetti in alimenti tipici della dieta mediterranea come pizza e pasta, sia per quanto riguarda la conformità



dell'etichettatura dei prodotti che li contengono e che dovrà esser visibile e chiara", dice il Ministro della Salute, Orazio Schillaci. "Chi acquista questi prodotti a base di farine di insetti deve e sapere che c'è un rischio di allergia anche se adesso non sappiamo quantificare quanto nello specifico", continua. Questa conferenza stampa, conclude il Ministro della Salute, "indica una perfetta integrazione tra ministeri su questo tema".

(Prima Pagina News) Giovedì 23 Marzo 2023